

Whistleblowing

Segnalazione di condotte illecite ai sensi del D. Lgs. 10 marzo n. 24/2023

Soggetti legittimati alla segnalazione

Sono legittimate a segnalare le persone che operano nel contesto lavorativo di un soggetto del settore pubblico, in qualità di:

- dipendenti dell'Ente;
- collaboratori che svolgono la propria attività lavorativa presso l'Ente;
- lavoratori autonomi che prestano la propria attività a favore dell'Ente;
- volontari e tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività a favore dell'Ente;
- iscritti all'Albo dell'Ordine territoriale;
- componenti del Consiglio e degli altri organismi interni.

Condizione temporale per la segnalazione

È possibile presentare la segnalazione:

- A) quando il rapporto giuridico è in corso (per i lavoratori e collaboratori anche nel periodo di prova);
- B) quando il rapporto giuridico non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- C) successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite prima dello scioglimento del rapporto stesso.

Oggetto della segnalazione

Possono costituire oggetto della segnalazione comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Ente che consistono in:

- violazioni di disposizioni normative nazionali;

- violazioni di disposizioni normative europee.

La segnalazione può avere ad oggetto anche:

- le informazioni relative alle condotte volte ad occultare le violazioni sopra indicate;
- le attività illecite non ancora compiute ma che il whistleblower ritenga ragionevolmente possano verificarsi in presenza di elementi concreti precisi e concordanti.

Soggetti cui è affidata la gestione della segnalazione

I canali di segnalazione interni sono affidati, per la gestione, al RPCT per quanto di competenza e ad una persona interna all'Ente delegata alla gestione del canale interno.

Il canale di segnalazione esterno è affidato ad ANAC.

Procedure di segnalazione

Le segnalazioni possono avvenire:

- in forma scritta, anche con modalità informatiche (piattaforma online oppure mediante posta elettronica **crittografata** all'indirizzo: mailto: whistleblowing.agronomimolise@protonmail.com);
- in forma orale, attraverso la linea telefonica 0874 98898;
- su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole.

L'interessato che intenda mantenere riservata la propria identità nella presentazione della segnalazione deve indicare chiaramente nell'oggetto di quest'ultima la propria volontà, al fine di beneficiare delle tutele previste nel caso di eventuali ritorsioni conseguenti alla segnalazione stessa.